



UNIVERSITÀ
di VERONA

Il Rettore

Revisione straordinaria delle partecipazioni
Art. 24 del D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.



INDICE

1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	1
2. INTRODUZIONE.....	1
3. ANALISI DEI CRITERI PREVISTI DALLA NORMATIVA E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
3.1 PREMESSA.....	2
3.2 AMBITO DI APPLICABILITÀ DEI CRITERI.....	3
4. AGGIORNAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE RELATIVAMENTE ALLE SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE DELL'ATENEO	5
ALLEGATO A – Relazione tecnica	6



1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	Università degli Studi di Verona.
A.2. Rappresentante legale	Rettore – Prof. Nicola Sartor
A.3 Dati di contatto	
Indirizzo	Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona
Recapiti telefonici	045/8028252 – 045/8028282
Posta elettronica certificata	ufficio.protocollo@pec.univr.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	Dott.ssa Barbara Caracciolo

2. INTRODUZIONE

Il presente piano operativo di revisione straordinaria viene redatto ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", c.d. Decreto Madia sulle partecipate, modificato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, c.d. Correttivo, che prevede all'art. 24 comma 1 l'obbligo di effettuare una revisione straordinaria delle partecipazioni entro il termine ultimo del 30 settembre 2017¹.

Per l'Università di Verona tale revisione straordinaria costituisce, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, "aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612, (della L. 190) fermi restando i termini ivi previsti".

Il presente Piano, redatto secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona, nella seduta del 21 luglio 2017, contiene le modalità e i tempi di attuazione del processo di razionalizzazione straordinaria previsto dalla sopra citata legge ed è corredato di una relazione tecnica sulle società di capitali, allegata al presente piano sotto la lettera A.

Il presente Piano Operativo verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché al Dipartimento del Tesoro del MEF e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Università di Verona.

¹ DECRETO LEGISLATIVO 19 agosto 2016, n. 175, art. 24 commi 1 e 2

1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, (...) ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro (il 30 settembre 2017)), ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla (...) data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.



3. ANALISI DEI CRITERI PREVISTI DALLA NORMATIVA E AMBITO DI APPLICAZIONE

3.1 PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona aveva adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie previsto dalla Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, commi 611 e 612, successivamente aggiornato nella seduta del 24 giugno 2016:

- in base ai criteri dettati dalla Legge 190, il cui ambito di applicazione era stato definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2015. La nuova normativa ha recepito i precedenti criteri e ne ha introdotti di nuovi.
- nelle more di una chiara definizione dell'applicabilità delle L. 190 del 2014 alle sole partecipazioni in società di capitali, aveva esteso la razionalizzazione a tutto il portafoglio partecipazioni, sia all'interno delle società di capitali che negli enti a carattere mutualistico e/o non lucrativo (ConSORZI, Associazioni e Fondazioni). Il Decreto Madia chiarisce la questione e le norme in essa contenute risultano destinate alle società di capitali, con alcune eccezione tra le quali gli spin off e start-up universitari, che per i primi 5 anni di vita possono non essere sottoposti a razionalizzazione.

Tenuto conto pertanto delle novità introdotte il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2017 ha ritenuto opportuno di:

- 1) rivedere i criteri già adottati dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 alla luce della nuova normativa e illustrare i criteri aggiuntivi al fine di definirne l'ambito di applicabilità;
- 2) deliberare in merito all'aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione relativamente alle società di capitali partecipate dell'Ateneo.
- 3) con riferimento ai Consorzi, Associazioni e Fondazioni, valutare l'adozione comunque di un piano di razionalizzazione, che tuttavia può essere redatto in tempi e secondo criteri diversi, o comunque meno stringenti, rispetto a quelli indicati dal Decreto Madia e applicabili alle Società di capitali.

In merito è stato deliberato di continuare nell'attività di valutazione svolta, mediante l'adozione entro il 31.12.2017, anche per queste figure giuridiche, di un piano di razionalizzazione utilizzando, tuttavia, gli stessi criteri già deliberati dal Consiglio di Amministrazione nell'aprile del 2015.

N.	Ente/Società	Forma giuridica	Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione	% capitale posseduta			Eventuale contributo annuo	Rappresentanti	Trattamento economico lordo	INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	durata	esercizio del diritto di recesso	
						31/12/2014	31/12/2016	31/12/2018							
1	ISP Iuv Studi e Progetti S.r.l.	Società di Capitali	Società a responsabilità limitata	condurre, quale ente strutturata di ricercatori, lavori di particolare complessità nel avanzamento della ricerca e della ricerca teorica, senza scopo di lucro per gli studiosi ed eseguire lavori di promozione per i giovani laureati e quindi nell'espandere tutte le attività di studio, ricerca, progettazione ed organizzazione teorica strutturata e concrete alla promozione, sviluppo e realizzazione di progetti ed appalti nel settore dell'ingegneria, dell'edilizia, dell'architettura e delle infrastrutture, compresi le opere rinnovabili, stradali, portuali, pontali ed aeroportuali, gli studi di impatto ambientale e di tutela e sviluppo dell'ambiente naturale, in materia che afferisce.	SI	€ 28.750,00	20%	20%	20%	NO	nessuno	nessuno	Alessandro Leo - Liquidatore	In liquidazione dal 23 luglio 2014 (chiusa al 31.12.2016)	
2	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.	Società di Capitali	Società a responsabilità limitata	sviluppo di scopi di ricerca per la prevenzione e la gestione delle attività di sperimentazione in medicina farmaceutica clinica e più in generale clinica di prevenzione, diagnosi e cure in collaborazione con i farmaci; il restauro studi di ricerca clinica con vertenze e al fine del Centro; il restauro studi di ricerca clinica con vertenze; il fornisce lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multimediali; struttura pubblica e privata di ricerca, nazionali ed estere; il collabora nello sviluppo di progetti di ricerca universitari e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicati nella valutazione e nuovi farmaci in fase precoce; il promuove iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università.	SI	€ 9.738,00	0	49,90%		NO	Dott. Sergio Signori Rappresentante in Consiglio di Amministrazione	Nessuno	PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbinì Componenti del CDA Dott.ssa Margherita Mosconi Prof. Tortora Giampaolo Avv. Lucia Patti Dott. Sergio Signori	31/12/2050	Recesso consentito a norma di legge
3	Veneto Nanotech S.p.A.	Società di Capitali	Società a responsabilità limitata	sviluppare attività organizzativa e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite l'elaborazione della fase strategica di indirizzo per tutte le attività del distretto, lo sviluppo delle capacità di proiezione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico, l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie, la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del settore, l'attuazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.	SI	132 euro	0,01%	0,01%	0,01%	NO	nessuno	nessuno	Liquidatore Gabriele Vencato	31.12.2050	Recesso consentito a norma di legge

Figura 1 - Società di Capitali



3.2 AMBITO DI APPLICABILITÀ DEI CRITERI

Il Consiglio di Amministrazione, nell'avviare il processo di razionalizzazione richiesto e nel definire le linee di intervento, aveva esaminato i criteri previsti dalla L. 190/2014 alla luce della:

- composizione del portafoglio partecipate;
- specificità delle finalità istituzionali dell'Ateneo e segnatamente l'attività scientifica e didattica e terza missione, comprendente il trasferimento tecnologico attraverso il rapporto diretto con il territorio e il mercato del lavoro;
- percentuale di partecipazione dell'Università di Verona all'interno delle proprie partecipate.

Tali condizioni permangono tutt'ora invariate.

Le partecipazioni in società di capitali sono indicate nella figura 1.

Di seguito vengono riportati i criteri già adottati dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 alla luce della nuova normativa ed esposti i criteri aggiuntivi. In ordine:

3.2.1 Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, commi 1,2 e 3 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, comma 611	Decreto legislativo n. 175 all'art. 4, comma 1
Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione.	"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società."

Il Decreto legislativo n. 175 all'art. 4 comma 1 riprende il concetto di necessità introdotto dalla legge finanziaria del 2008. Stante la recente approvazione del Correttivo, non si ha una precisa indicazione di come tradurre questo aggiornamento.

Ad oggi l'indicazione della Corte dei conti in merito all'attuazione dei criteri di razionalizzazione del piano operativo è quella di adottare entrambi i concetti di necessità e indispensabilità (Sezione di Controllo Regione Sardegna - deliberazione n.55/2016).

3.2.2 Criterio: attività consentite - art. 4 al comma 2

Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016."

3.2.3 **Il criterio previsto dall'art. 4, comma 3**, relativo alla possibilità di detenere partecipazioni in società aventi ad oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare, **non trova applicazione** all'interno del portafoglio partecipate dell'Università, non avendo partecipazioni di tale natura.

3.2.4 Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5 , commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

I requisiti contenuti in questi commi riguardano i contenuti dell'atto deliberativo di acquisto della partecipazione o della costituzione di una società che deve essere analiticamente motivato in ordine:

- alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;



- alle ragioni e finalità di tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa di risorse pubbliche;
- alla gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

Il rinvio della norma di revisione a tali obblighi impone di controllare la sussistenza di tali motivazioni all'interno gli atti deliberativi.

3.2.5 Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, comma 611	D. lgs n. 175, art. 20 comma 2, lett. b)
Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti

La novità introdotta riguarda l'eliminazione dell'obbligo di soppressione della società, potendo l'ente controllante procedere in modo diverso, ad esempio ad una razionalizzazione degli organi o ad una fusione con altre società.

Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, comma 611	D. lgs n. 175, art. 20 comma 2, lett. c)
Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni	Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali

Tale principio ha la funzione di evitare duplicazioni di costi, mediante la permanenza in vita di enti aventi finalità simili o accorpabili. Anche in questo caso la novità introdotta riguarda l'obbligo di eliminazione della società, potendo l'ente controllante procedere in modo diverso mediante una razionalizzazione o ad una fusione con altre società.

Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, comma 611	D. lgs n. 175, art. 20 comma 2, lett.d)
Non previsto	Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100

Il criterio è volto alla razionalizzazione, soppressione o fusione delle società che non superano un fatturato medio superiore a 500.000 per il triennio 2014-2016, triennio di riferimento per la revisione straordinaria da effettuarsi nel 2017.

Tale limite sussisterà invariato anche per il triennio 2015-2017 e 2016-2018 trienni di riferimento per le razionalizzazioni periodiche rispettivamente del 2018 e 2019. A partire dal triennio 2017-2019 e pertanto anno di razionalizzazione 2020, il fatturato medio dovrà superare il 1.000.000 di euro.

Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, comma 611	D. lgs n. 175, art. 20 comma 2, lett.e)
Non previsto	Partecipazioni in società da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti all'adozione del piano.

Il criterio pone in evidenza la redditività della società.

Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, comma 611	D. lgs n. 175, art. 20 comma 2, lett.f)
Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.	necessità di contenimento dei costi di funzionamento

La disposizione è volta a ridurre i costi di struttura o di funzionamento delle società partecipate ed investe la riforma degli statuti e degli atti organizzativi delle singole società o enti partecipati.



4. AGGIORNAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE RELATIVAMENTE ALLE SOCIETÀ DI CAPITALI PARTECIPATE DELL'ATENEO

La relazione tecnica relativa alle società di capitali (**allegato A**) evidenzia quanto riassuntivamente di seguito esposto:

ISP –IUAV Studi e Progetti S.r.l. è una società a responsabilità limitata, partecipata per l'80% dall'Università IUAV di Venezia e per il 20% dall'Università di Verona, è attualmente in liquidazione per gli effetti del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, c.d. Spending Review.

In merito si precisa che in data 19 maggio 2017 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione della società dal quale emerge la chiusura "in bonis" della procedura di liquidazione. Con il deposito del bilancio finale di liquidazione al 31.12.2016 presso l'Ufficio del Registro delle imprese, verrà contestualmente chiesta la cancellazione della Società.

Veneto Nanotech S.c.p.A. La Società è stata creata dalla Regione Veneto, socio di maggioranza al 67,7 %, al fine di gestire il Distretto sulle nanotecnologie del Veneto, a seguito della stipula, in data 17 dicembre 2002, di un protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca (MIUR), Regione Veneto, e altri enti e istituzioni pubbliche e private tra cui le Università del Veneto.

La partecipazione dell'Università di Verona è assai contenuta e pari allo 0,01% al 31.12.2013.

La società è stata posta in liquidazione in data 8 luglio 2015 e nominato il liquidatore Dott. Gabriele Vencato.

Tale Società, in liquidazione, non necessita di ulteriori decisioni, considerato che non sussistono motivazioni a sostegno di una eventuale revoca dello stato di liquidazione. Non verrà considerata pertanto ai fini del Piano operativo, ma rientrerà nella normale attività di monitoraggio che l'Università esercita sulle proprie partecipate.

Crc – Centro Di Ricerche Cliniche S.R.L. è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona, quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona è divenuta socia della società in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di cessione di quota del capitale.

Attualmente, pertanto, la CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per oltre il 51% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 49%.

Dall'esame della scheda tecnica e dalla relazione ai Consiglieri da parte degli Amministratori di CRC in data 26 gennaio 2017, non si rilevano motivazioni per cedere la partecipazione o porre in liquidazione la società.

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI		
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI	
		Costi (€)	Benefici (€)
MANTENERE LA PARTECIPAZIONE	Necessario monitoraggio.	nessuno	Prosecuzione dell'attività di ricerca

Prof. Nicola Sartor



ALLEGATO A – Relazione tecnica



UNIVERSITÀ
di VERONA

Direzione
GENERALE

RELAZIONE TECNICA SULLE SOCIETÀ' di CAPITALI
Aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, D.L.gs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i



SOMMARIO

1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	1
2. FINALITA' ISTITUZIONALI.....	1
3. SITUAZIONE ATTUALE DEL PORTAFOGLIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI DELL'UNIVERSITA' DI VERONA.	1
4. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI	1
4.1. ISP – IUAV STUDI E PROGETTI S.R.L.....	2
4.2. VENETO NANOTECH S.C.P.A.	4
4.3. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L.....	6
4.3.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi.....	7
4.3.2 Analisi delle performance economico finanziarie	9
ALLEGATI.....	11



1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	Università degli Studi di Verona.
A.2. Rappresentante legale	Rettore – Prof. Nicola Sartor
A.3 Dati di contatto	
Indirizzo	Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona
Recapiti telefonici	045/8028252 – 045/8028282
Posta elettronica certificata	ufficio.protocollo@pec.univr.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	Dott.ssa Barbara Caracciolo

2. FINALITA' ISTITUZIONALI

Le finalità istituzionali dell'Università di Verona sono contenute nell'art. 1 dello Statuto ed esse sono «*la crescita, l'elaborazione e la diffusione del sapere e la promozione della cultura, al fine del progresso culturale, civile e sociale del Paese...omissis.*» e segnatamente esplicitate nei successivi artt. 4 e 5, quali l'attività scientifica, didattica nonché la terza missione, comprendente il trasferimento tecnologico attraverso il rapporto diretto con il territorio e il mercato del lavoro.

Pertanto l'Università di Verona opera per la promozione della ricerca di base e applicata, ponendo in atto ogni valido strumento di programmazione, organizzazione, finanziamento, gestione e verifica delle strutture e delle attività e per la formazione culturale e professionale dei discenti attraverso la ricerca scientifica e l'acquisizione di conoscenze, esperienze e metodologie congrue al titolo di studio da conseguire.

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL PORTAFOGLIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI DELL'UNIVERSITA' DI VERONA

Le società di capitali partecipate dall'Università degli studi di Verona, al 31.12.2016, sono riportate nell'allegato A.

Si evidenzia fin d'ora che l'Università di Verona non risulta essere, in nessuna società indicata, socio di maggioranza.

4. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

Di seguito si procederà ad esaminare ciascuna partecipazione, applicando i criteri così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2017.



4.1. ISP – IUAV STUDI E PROGETTI S.R.L.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA			
Direzione Generale			
Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"			
ENTE/SOCIETA'	ISP Iuav Studi e Progetti S.r.l. in liquidazione		
TIPOLOGIA	Società di Capitali		
OGGETTO SOCIALE	condurre, quale ente strumentale dell'università, lavori di particolare complessità, utili all'avanzamento della ricerca e della riflessione teorica, essere luogo di tirocinio per gli studenti ed esercitare funzioni di promozione per i giovani laureati e quindi nell'espletare tutte le attività di studio, ricerca, progettazione ed organizzazione tecnica strumentali e connesse alla promozione, sviluppo e realizzazione di progetti ed appalti nel settore dell'ingegneria, dell'edilizia, dell'urbanistica e delle infrastrutture, comprese le opere ferroviarie, stradali, marittime, portuali ed aeroportuali, gli studi di impatto ambientale e di tutela e sviluppo dell'ambiente naturale, sia in Italia che all'estero.		
DURATA	chiusa al 31.12.2016		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
CODICE FISCALE	03422800270		
INDIRIZZO	Dorsoduro, 3900 30123 Venezia (VE) Italia		
TEL/FAX	Tel.: 0415237860		Fax: 0415237837
E-MAIL	amministrazione@iuavprogetti.it		
SITO WEB	http://www.iuavprogetti.it/		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 22 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)	Dott. Alessandro Leo - Liquidatore		
PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ	€ 28.750,00		
% CAPITALE POSSEDUTA	2014		20,00%
	2015		20,00%
	2016		20,00%
CONTRIBUTO ANNUO	NO		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2014	-€ 732.164,00
		2015	-€ 709.610,00
		2016	-€ 592.023,36
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2014	perdita
		2015	utile
		2016	utile
Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2014	€ 500.985,00	
	2015	€ 22.554,00	
	2016	€ 117.586,00	
		Trattamento economico lordo	
RAPPRESENTANTI	Prof. Nicola Sartor - assemblea	2013	Nessuno



IUAV –Studi e Progetti è una società a responsabilità limitata, partecipata per l'80% dall'Università IUAV di Venezia e per il 20% dall'Università di Verona, ed è stata posta in liquidazione dai Soci per gli effetti del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, c.d. Spending Review. In merito si precisa che in data 19 maggio 2017 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione della società dal quale emerge la chiusura "*in bonis*" della procedura di liquidazione. Con il deposito del bilancio finale di liquidazione al 31.12.2016 presso l'Ufficio del Registro delle imprese, verrà contestualmente chiesta la cancellazione della Società.



4.2. VENETO NANOTECH S.C.P.A.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA			
Direzione Generale			
Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"			
ENTE/SOCIETA'	Veneto Nanotech S.c.p.A. in liquidazione		
TIPOLOGIA	Società di Capitali		
OGGETTO SOCIALE	sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite: l'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.		
DURATA	31.12.2050 In liquidazione. Ha presentato istanza di fallimento		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
CODICE FISCALE	3845260284		
INDIRIZZO	Via San Crispino 106 - 35129 Padova		
TEL/FAX	Tel. +39 049 7705500		Fax. +39 049 7705555
E-MAIL	info@venetonanotech.it		
SITO WEB	http://www.venetonanotech.it/it/		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 22 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)	Liquidatore: Gabriele Vencato		
PARTECIPAZIONE PATRIMONIALE DELL'UNIVERSITÀ	132 euro		
% CAPITALE POSSEDUTA	2015		0,01%
	2014		0,01%
	2016		0,01%
CONTRIBUTO ANNUO	NO		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2014	-€ 4.016.163,00
		2015	€ 6.960.065,00
		2016	n.d.
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2014	perdita
		2015	perdita
		2016	n.d.
Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2014	€ 4.736.270,00	
	2015	€ 1.650.782,00	
	2016	n.d.	
		Trattamento economico lordo	
RAPPRESENTANTI	nessuno	2013	nessuno



La Società è stata creata dalla Regione Veneto, socio di maggioranza al 67,7 %, al fine di gestire il Distretto sulle nanotecnologie del Veneto, a seguito della stipula, in data 17 dicembre 2002, di un protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca (MIUR), Regione Veneto, e altri enti e istituzioni pubbliche e private tra cui le Università del Veneto.

La partecipazione dell'Università di Verona è assai contenuta e pari allo 0,01% al 31.12.2013.

La società è stata posta in liquidazione in data 8 luglio 2015 e nominato il liquidatore Dott. Gabriele Vencato.

La Società ha approvato il bilancio consuntivo al 31.12.2015 nell'Assemblea del 30 maggio 2017.

L'omologazione del concordato, avvenuta il 21 novembre 2016, ne ha fatto rallentare l'iter approvazione.

Tale Società, in liquidazione, non necessita di ulteriori decisioni, considerato che non sussistono motivazioni a sostegno di una eventuale revoca dello stato di liquidazione. Non verrà considerata pertanto ai fini del Piano operativo, ma rientrerà nella normale attività di monitoraggio che l'Università esercita sulle proprie partecipate.

Si informa che Veneto Nanotech S.c.p.A. possiede delle partecipazioni dirette in società di capitali, che risulterebbero pertanto essere indirette per l'Università di Verona.

A tale riguardo si precisa che stante l'irrilevanza della partecipazione dell'Ateneo in Veneto Nanotech, non è possibile incidere in alcun modo sulle decisioni della società in merito alla sue partecipazioni.



4.3. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA			
Direzione Generale			
Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"			
ENTE/SOCIETA'	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.		
TIPOLOGIA	Società di Capitali		
OGGETTO SOCIALE	<p>società di scopo dell'Azienda Ospedaliera Integrata di Verona per la realizzazione e la gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria. La società svolge in particolare le seguenti attività:</p> <p>a) promuovere, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci;</p> <p>b) realizzare studi di ricerca clinica con volontari sani all'interno del Centro;</p> <p>c) realizzare studi di ricerca clinica con pazienti;</p> <p>d) favorire lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere, attraverso le più opportune forme di cooperazione, anche al fine di attrarre nuove risorse e finanziamenti;</p> <p>e) collaborare nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicabili nella valutazione di nuovi farmaci in fase precoce;</p> <p>f) promuovere iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università;</p> <p>g) produrre, divulgare ed aggiornare l'informazione farmaceutica, mediante la pubblicazione e la riproduzione e la messa in commercio di stampe, riviste, pubblicazioni ed altro materiale editoriale di settore.</p>		
DURATA	31/12/2050		
PERSONALITÀ GIURIDICA	SI		
SEPARAZIONE DEI PATRIMONI	SI		
P.IVA	354600231		
INDIRIZZO	piazzale stefani. 37100 Verona		
TEL/FAX	0	0	
E-MAIL	crc.vr@pec.it		
SITO WEB	www.crc.vr.it		
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (ai sensi degli art. 22 comma 2 e 47 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013)	<p>PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbini</p> <p>Componenti del CDA</p> <p>Dott.ssa Margherita Mosconi</p> <p>Prof. Tortora Giampaolo</p> <p>Aw. Lucia Poli</p> <p>Dott. Sergio Signori</p> <p>Nessun Compenso</p>		
PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITA'	€ 129.000,00		
% CAPITALE POSSEDUTA	2015		0,00%
	2016		48,69%
CONTRIBUTO ANNUO	€ -		
DATI DI BILANCIO	Patrimonio netto	2014	€ 179.313,00
		2015	€ 73.511,00
		2016	€ 25.215,00
	Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2014	utile
		2015	perdita
		2016	perdita
Valore di Avanzo/Disavanzo di amministrazione Utile/Perdita di esercizio	2014	€ 106.866,00	
	2015	€ 105.804,00	
	2016	€ 151.845,00	
		Trattamento economico lordo	
RAPPRESENTANTI	Dott. Sergio Signori	2016	0



4.3.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

CRC è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona, quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona è divenuta socia della società in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di cessione di quota del capitale avanti il notaio Marino.

Attualmente, pertanto la CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per oltre il 51% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 49%.

a) Criteri di necessità ed indispensabilità - Art.4, commi 1,2 e 3 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

b) Criterio: attività consentite - art. 4 al comma 2

Le finalità istituzionali della Società appaiono coerenti e conformi alle finalità statutarie dell'Università di Verona.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2016, nell'esaminare lo Statuto, ha evidenziato che *"la partecipazione riguarda una società la cui attività risulta essere fortemente rivolta alla sperimentazione e alla ricerca in ambito farmacologico...omissis...L'attività svolta da CRC ha costituito, fin dalla sua nascita, un'opportunità per l'Università di Verona. I docenti medici nello svolgimento della loro attività assistenziale, hanno potuto contemporaneamente sviluppare filoni di ricerca sia in ambito oncologico che farmacologico, garantendo loro la possibilità di accedere a fondi, informazioni, studi e risultati, che in Italia altri centri non avrebbero potuto e, tutt'ora non possono, fornire.*

Nel sottolineare l'inscindibilità, esistente in ambito medico-chirurgico, tra assistenza e ricerca, fa presente che, con la chiusura della Società, verrebbero meno tutti quei progetti e dati relativi alla sperimentazione del farmaco funzionali sia all'attività di assistenza che alla attività di ricerca in ambito farmacologico ed oncologico.

Pertanto qualora la partecipazione del Socio privato non venisse acquisita, risulterebbe per l'Università e anche per la Regione Veneto, come si evince dalla deliberazione regionale sopra citata, una perdita importante e definitiva, in considerazione dei benefici diretti ed immediati apportati a favore dell'attività di ricerca da un lato e dell'attività assistenziale dall'altro, nonché dell'impossibilità per i soggetti pubblici coinvolti di reperire altrove i requisiti in possesso di tale struttura.

La necessità che tale Società sopravviva nasce quindi dall'unicità dei servizi offerti e dalla indispensabilità della sua attività per il raggiungimento dei fini istituzionali degli enti pubblici coinvolti e, conseguentemente, nel perseguimento dell'interesse pubblico, motivazioni che giustificano il fatto inusuale che l'Università assuma anche il rischio d'impresa, indissolubilmente collegato con la qualità di socio."

Si fa presente inoltre che, ai sensi della normativa AIFA, i test clinici necessari per lo svolgimento di tale attività possono essere eseguiti esclusivamente presso strutture pubbliche o ad esse equiparate.

c) Criterio: Oneri di motivazione analitica - art. 5 , commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

Le motivazioni che hanno portato all'acquisizione della partecipazione e ricordate alla lettera a) sono rimaste invariate e sussistono tutt'oggi.

d) Criteri: Rapporto dipendenti/amministratori, duplicazioni di società con attività analoghe, limiti di fatturato medio, redditività, costi di funzionamento - art. 20, comma 2, lett. b), c), d) e e) del D.Lgs 175/2015 e s.m.i

lett. b): Rapporto dipendenti/amministratori

Il numero dei dipendenti risulta pari a 16 e il numero attuale degli amministratori pari a 4, compreso il presidente. Gli amministratori non ricevono compensi.

lett. c): duplicazioni di società con attività analoghe.

CRC di Verona compete a livello nazionale principalmente con 6 altri Centri, ma si differenzia per la capacità di fornire servizi in fase I, ovvero per quella parte dell'attività di sperimentazione del farmaco che riguarda i primi studi sull'uomo non terapeutici.



lett. d): **limiti di fatturato medio:** > 500.000 euro

	al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016
Fatturato: Contratti firmati e assegnati	2.288.625	1.312.050	1.126.839

lett. e): **redditività:** 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente la presente rilevazione.

	Al 31.12.2012	al 31.12.2013	al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016
Risultato di esercizio	-119.676	53.863	106.866	-105.804	- 151.845

lett. f): **necessità di contenimento dei costi di funzionamento.**

Attualmente i componenti del Consiglio di Amministrazione sono 4 e non sono retribuiti per l'incarico che svolgono.

Al revisore contabile viene attribuito un compenso di €. 3000.



4.3.2 Analisi delle performance economico finanziarie

Nell'ambito dell'azione di monitoraggio e controllo effettuata dall'Università, sono stati convocati, nel Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017, la Presidente del Centro di Ricerche Cliniche S.R.L., dott.ssa Oriana Zerbini nonché il Direttore Scientifico dott. Stefano Milleri ed il Consulente Fiscale dott. Renzo Panozzo, al fine di illustrare ai Consiglieri l'andamento della Società CRC S.r.l., con particolare riferimento al risultato di esercizio 2016 e alle prospettive future della Società stessa.

In tale occasione, è stato comunicato un reddito operativo negativo per circa 151.481,00 euro, che conferma il risultato negativo della gestione caratteristica stimato nel bilancio di verifica al 30 giugno 2016, dovuto all'avvicendamento della governance societaria che ha rallentato l'attività della Società (sottoscrizione di nuovi contratti) soprattutto nel primo semestre.

Di seguito viene riportato l'andamento del Reddito operativo degli ultimi tre anni

	al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016
Fatturato: Contratti firmati & assegnati	2.288.625	1.312.050	1.126.839
Costi fissi	1.081.000	1.075.000	929.000
Costi variabili	1.058.648	377.706	349.320
Risultato	148.977	-140.656	-151.481

Alla luce del risultato 2016, durante la seduta sono state illustrate le prospettive future della Società, descritte nel documento, di cui all'allegato B, dal quale emerge una capacità di recupero nel 2017 con la creazione di un reddito operativo positivo.

	al 31/12/2016	al 31/12/2017 (*)	al 31/12/2017 (**)
Fatturato: Contratti firmati & assegnati	1.126.839	2.117.813	2.558.158
Costi fissi	929.000	1.058.000	1.058.000
Costi variabili (31% nel 2016 - 45% 2017)	349.320	953.016	1.151.171
Risultato	-151.481	106.757	348.947

(*) Contratti firmati & progetti assegnati

(**) Contratti firmati, progetti assegnati & il 30% dei progetti pending

Analizzando il bilancio al 31.12.2016, nel precisare che è stato confermato l'ammontare della perdita comunicato a gennaio:

1) relativamente alla liquidità:

	2016	2015
Liquidità immediate	283.862	333.409
crediti a breve	1.028.322	1.284.904
rimanenze	0	0
Tot disponibilità	1.312.184	1.618.313
debiti a breve	1.167.058	1.405.140
current test ratio	1,124352	1,151709



Il Current Test Ratio è un indice di liquidità che indica la capacità della società di coprire i debiti a breve con le disponibilità liquide; un indice pari a due è soddisfacente.

2) Relativamente alla capacità di copertura degli investimenti durevoli:

	2016	2015
Capitale proprio	€ 25.215,00	€ 73.511,00
tot. Immobilizzazioni	€ 34.837,00	€ 46.027,00
Indice di autocopertura	0,723799409	1,5971278

L'indice di struttura è inferiore ad uno e indica l'incapacità dell'impresa di coprire gli investimenti durevoli con capitale proprio; inoltre si segnala che tale indice è in calo.

SCENARI ALTERNATIVI DA VALUTARE	DESCRIZIONE DELLE OPZIONI PERCORRIBILI		
	ELENCO INTERVENTI	INDICAZIONE COSTI/BENEFICI	
		Costi (€)	Benefici (€)
MANTENERE LA PARTECIPAZIONE	Necessario monitoraggio.	nessuno	Prosecuzione dell'attività di ricerca

Dott.ssa Giancarla Masè



ALLEGATI

- A – Elenco società di capitale partecipate dall'Università di Verona
- B – Prospettive future di CRC – Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.

Università degli Studi di Verona
Relazione Tecnica
Allegato A

N.	Ente/Società	Forma giuridica	Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta			Eventuale contributo annuo	Rappresentanti	Trattamento economico lordo	INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'	durata	esercizio del diritto di recesso
						31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016						
1	ISP Iuav Studi e Progetti S.r.l.	Società di Capitali	Società a responsabilità limitata condurre, quale ente strumentale dell'università, lavori di particolare complessità, utili all'avanzamento della ricerca e della riflessione teorica, essere luogo di tirocinio per gli studenti ed esercitare funzioni di promozione per i giovani laureati e quindi nell'espletare tutte le attività di studio, ricerca, progettazione ed organizzazione tecnica strumentali e connesse alla promozione, sviluppo e realizzazione di progetti ed appalti nel settore dell'ingegneria, dell'edilizia, dell'urbanistica e delle infrastrutture, comprese le opere ferroviarie, stradali, marittime, portuali ed aeroportuali, gli studi di impatto ambientale e di tutela e sviluppo dell'ambiente naturale, sia in Italia che all'estero.	SI	€ 28.750,00	20%	20%	20%	NO	nessuno	nessuno	Alessandro Leo - Liquidatore	in liquidazione dal 23 luglio 2014 - chiusa al 31.12.2016	
2	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.	Società di Capitali	Società a responsabilità limitata società di scopo dell'AOUI per la realizzazione e la gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria. a) promuove, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci; b) realizza studi di ricerca clinica con volontari sani all'interno del Centro; c) realizza studi di ricerca clinica con pazienti; d) favorisce lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere; e) collabora nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicabili nella valutazione di nuovi farmaci in fase precoce; f) promuove iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università.	SI	€ 9.738,00	0	0	49,90%	NO	Dott. Sergio Signori Rappresentante in Consiglio di Amministrazione	Nessuno	PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbini Componenti del CDA Dott.ssa Margherita Mosconi Prof. Tortora Giampaolo Avv. Lucia Poli Dott. Sergio Signori	31/12/2050	Recesso consentito a norma di legge
3	Veneto Nanotech S.c.p.A.	Società di Capitali	Società consortile per azioni sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite: l'elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.	SI	132 euro	0,01%	0,01%	0,01%	NO	nessuno	nessuno	Liquidatore Gabriele Vencato	31.12.2050	Recesso consentito a norma di legge

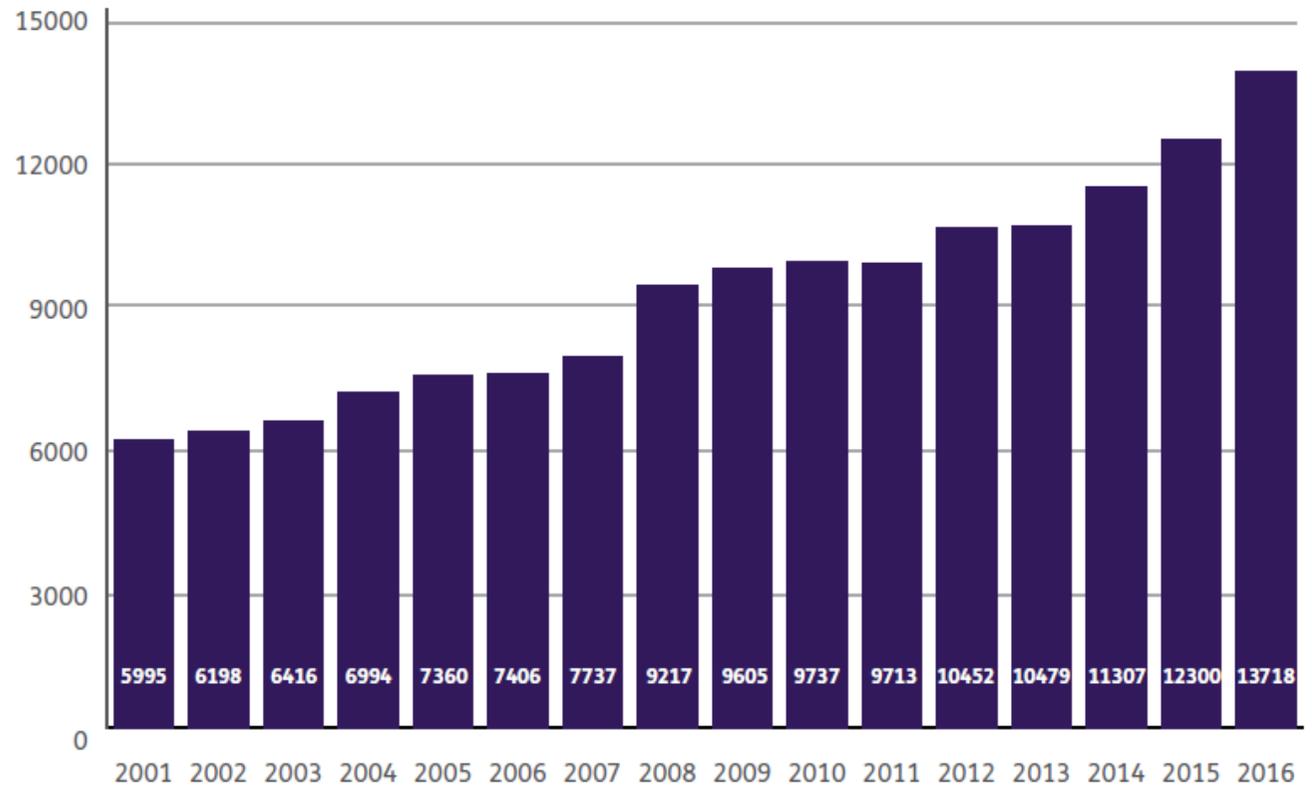
in liquidazione o recesso

chiusa

CENTRO RICERCHE CLINICHE

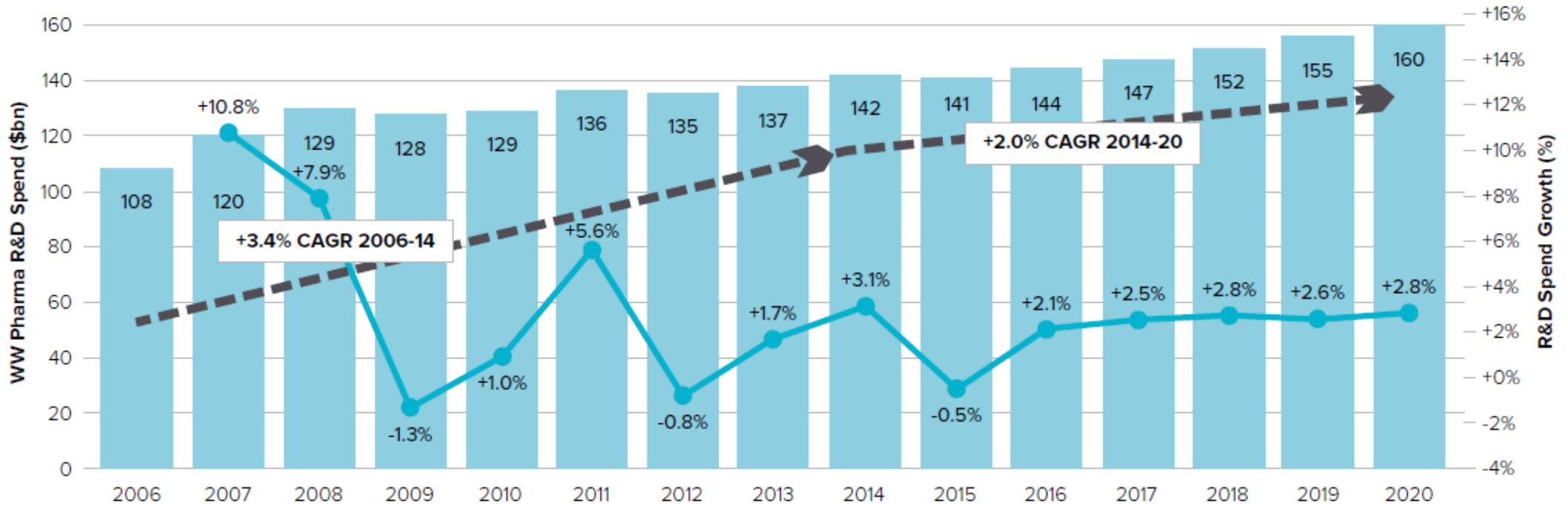


Evoluzione Pipeline Globale 2001 – 2016



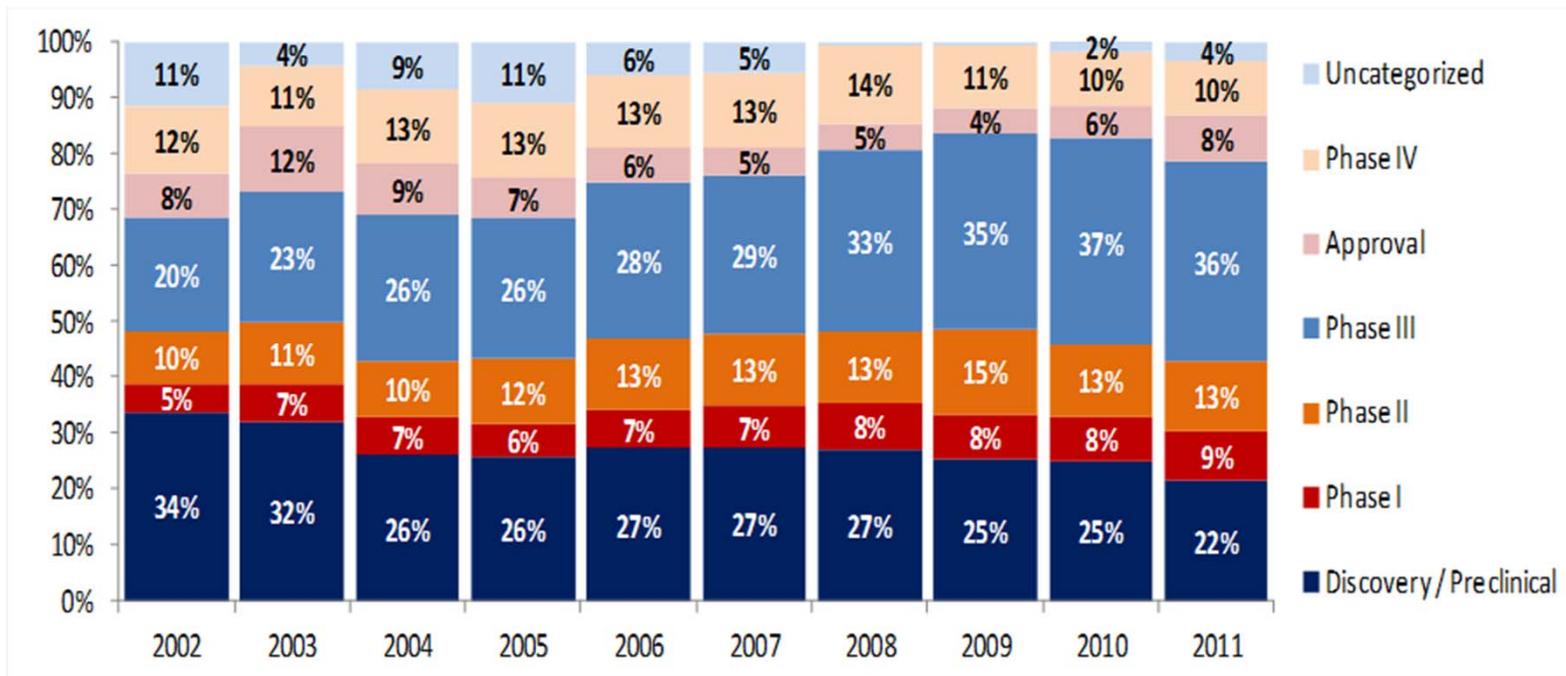
Source: Pharmaprojects®, January 2016

Investimenti in R&D

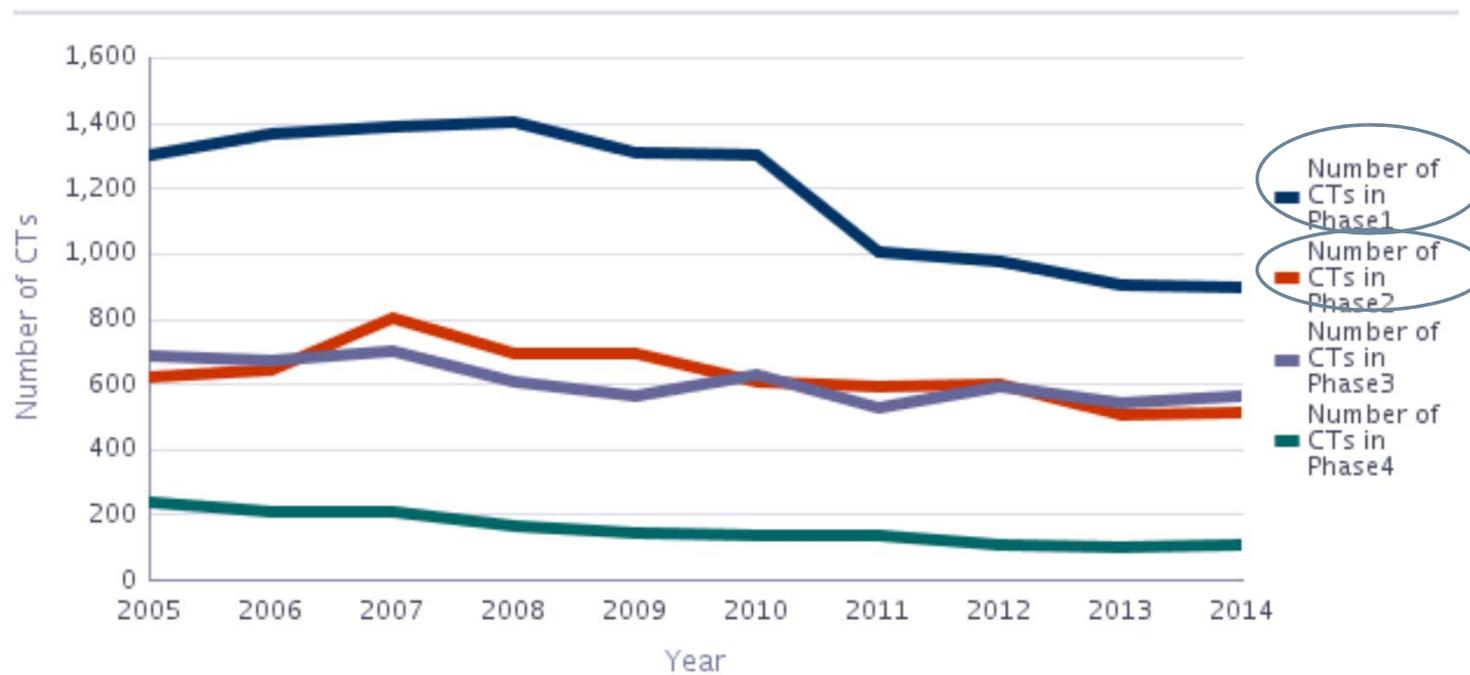


EvaluatePharma (May 2015)

Investimenti in R&D (cont.)



No di CTs commerciali per anno (2005 to 2014) e per Fase (I-IV)



Sperimentazioni in Italia nel periodo 2010 - 2014

Anno	Fase I		Fase II		Fase III		Fase IV		Bioeq / Biod		Totale	
	SC	%	SC	%	SC	%	SC	%	SC	%	SC	%
2010	53	7,9	250	37,3	283	42,2	79	11,8	5	0,7	670	100
2011	46	6,8	261	38,6	284	42	82	12,1	3	0,4	676	100
2012	41	5,9	258	37	308	44,2	87	12,5	3	0,4	697	100
2013	68	11,7	192	32,9	267	45,8	55	9,4	1	0,2	583	100
2014	60	10,1	217	36,7	258	43,6	56	9,5	1	0,2	592	100
Totale	268	8,3	1.178	36,6	1.400	43,5	359	11,2	13	0,4	3.218	100

Tempi medi di approvazione studi Fase 1

	Paese	Giorni	n. studi in corso
1°	Danimarca	4	14
2°	Inghilterra	14	99
2°	Olanda	14	18
4°	Belgio	15	37
5°	Svezia	30	6
	Germania	30	41
	Svizzera	30	18
8°	Austria	35	10
9°	Francia	35	74
10°	Italia	60	3
11°	Polonia	90	3

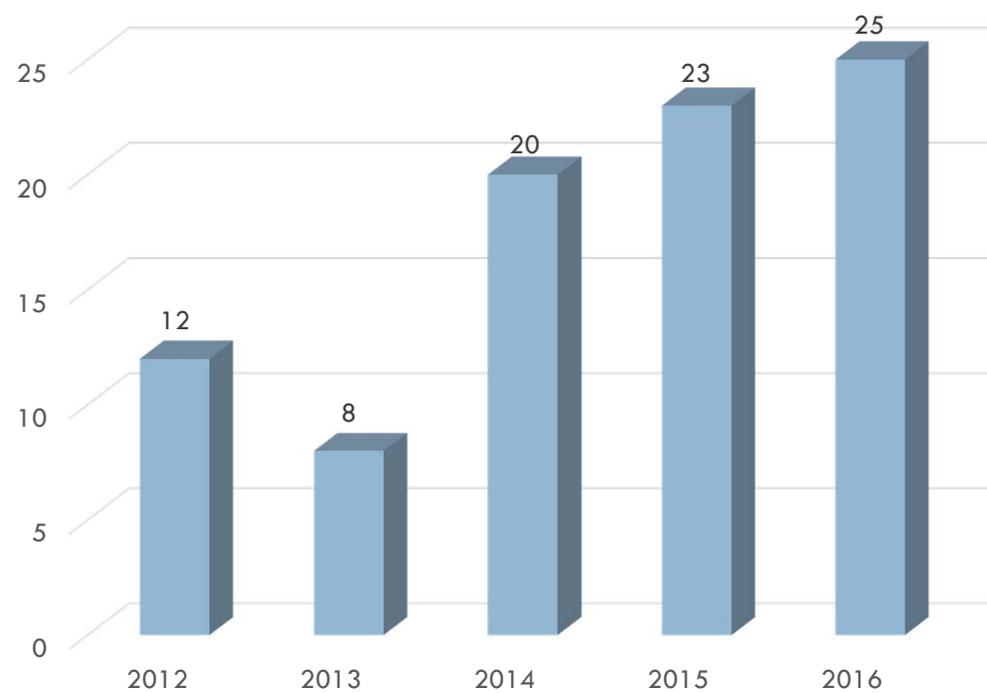
Luglio 2016: entra in vigore la Determina ALFA 19 Giugno 2015

- ❑ Requisiti minimi sostanzialmente in linea:
 - ❑ con il decreto 19 Marzo 1998
 - ❑ richieste dei Promotori
- ❑ Certificazione Autorita' Regolatoria

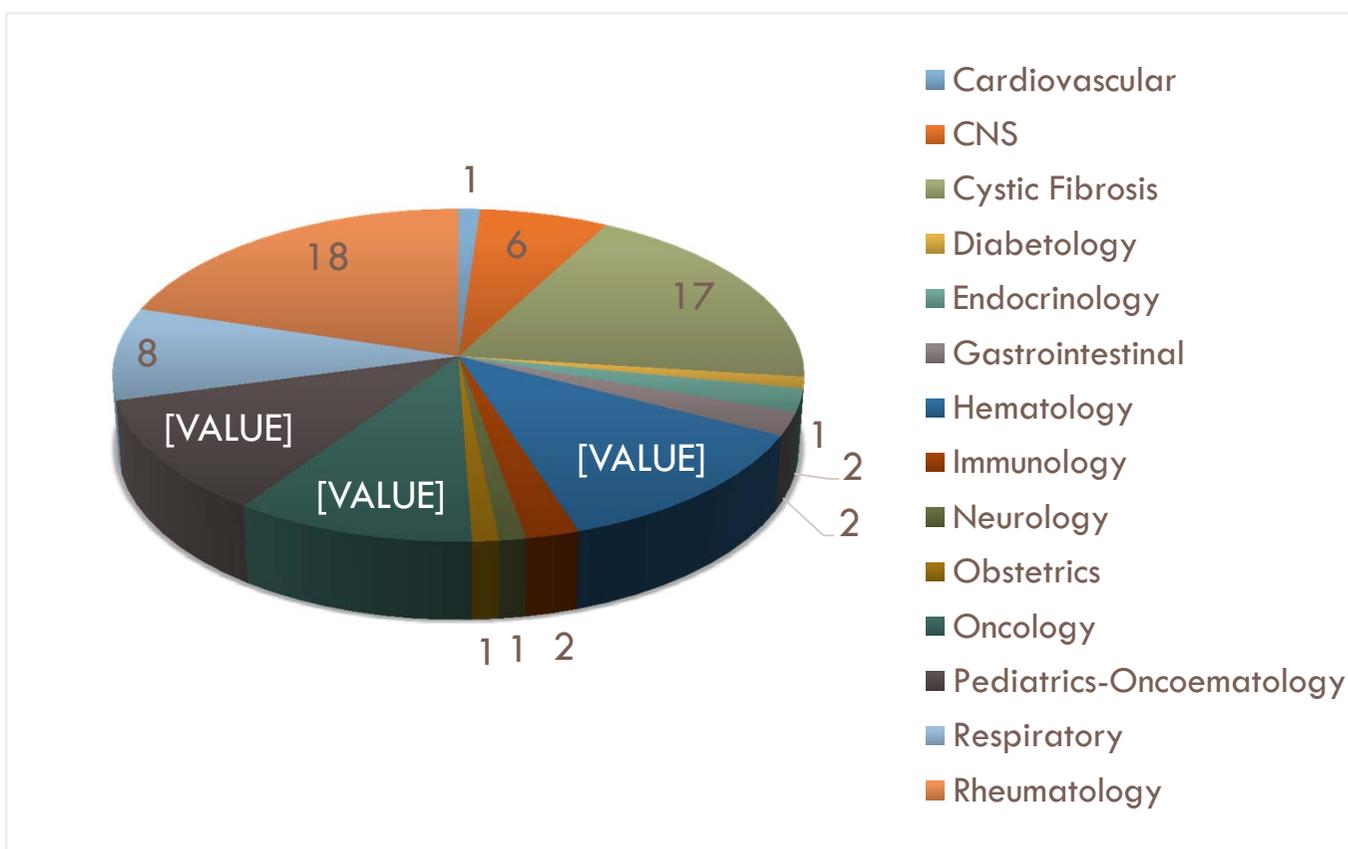
Adeguamento alla Determina AIFA

RIF: DETERMINA	REQUISITO	CONFORME SI'/NO	Se SI', EVIDENZA	COMMENTI	SE NO, AZIONI PER ADEGUAMENTO	RESPONSABILE	TEMPI PER ADEGUAMENTO
Appendice 1							
A) REQUISITI DI CARATTERE GENERALE							
1) Organizzazione della struttura							
	a) L'edificio deve essere strutturato in maniera adeguata per il tipo di studi che vengono eseguiti e nel rispetto delle norme di igiene ospedaliera e di sicurezza vigenti.	SI'	Dichiarazione AOUI				
	b) L'entrata e l'uscita dall'Unità deve essere controllata, mediante registri o altri sistemi di verifica (visivi, informatici, ecc.) che assicurino l'isolamento e la mancanza di contatti con l'esterno da parte dei soggetti	SI'	PG/CRC/002 istituisce il registro visitatori, da usarsi anche per i soggetti che partecipano agli studi CRC-WI-AO-005 riporta le modalità di controllo della permanenza al CRC dei soggetti durante lo studio				
	c) L'Unità deve avere un'area per la registrazione, lo screening e l'esame medico dei soggetti	SI'	Planimetria				
	d) L'Unità deve avere un'area per il ricovero dei soggetti che possieda le seguenti caratteristiche:						
	• essere abbastanza spaziosa in modo da permettere il passaggio delle attrezzature mediche;	SI'	Planimetria				
	• letti inclinabili e adattabili per il peso;	SI'	Autodichiarazione				
	• testate dei letti fornite di presa elettrica e campanello per chiamare gli infermieri; inoltre ogni testata deve essere munita di Unità terminali per la somministrazione di gas medicinali (O2, vuoto e Aria Medica).	SI'/NO	Autodichiarazione	Aria medica non disponibile			
	e) L'Unità deve avere un'area ricreativa qualora i soggetti rimangano la notte o comunque per periodi prolungati presso l'Unità stessa	SI'	Planimetria				
	f) L'Unità deve avere un'area per la preparazione dei pasti o per la ricezione di essi dall'esterno (Vs). Nei casi in cui l'assunzione di cibo possa influenzare i risultati della sperimentazione, deve essere presente documentazione adeguata sulla preparazione dei pasti per dimostrare la conformità di essi con quanto previsto dal protocollo di studio.	SI'/NO	Planimetria	Area per la ricezione pasti presente.	Scrivere una procedura per la gestione dei pasti	L Pimazzoni	Fine Marzo 2016

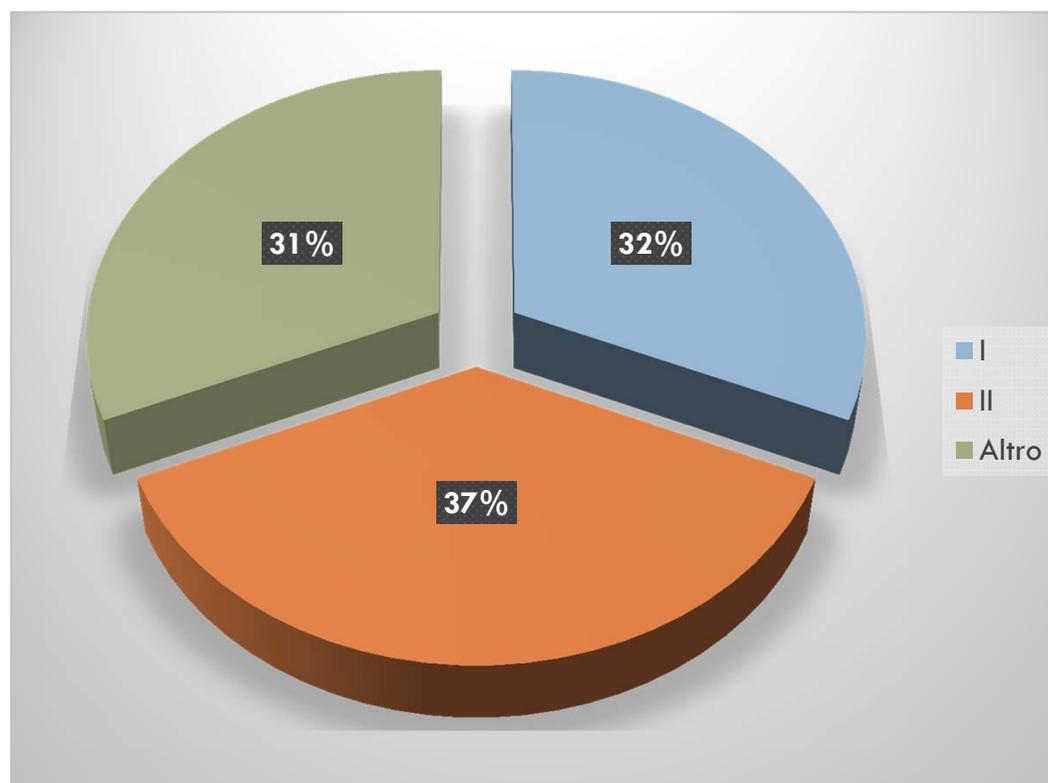
N. di Studi per anno



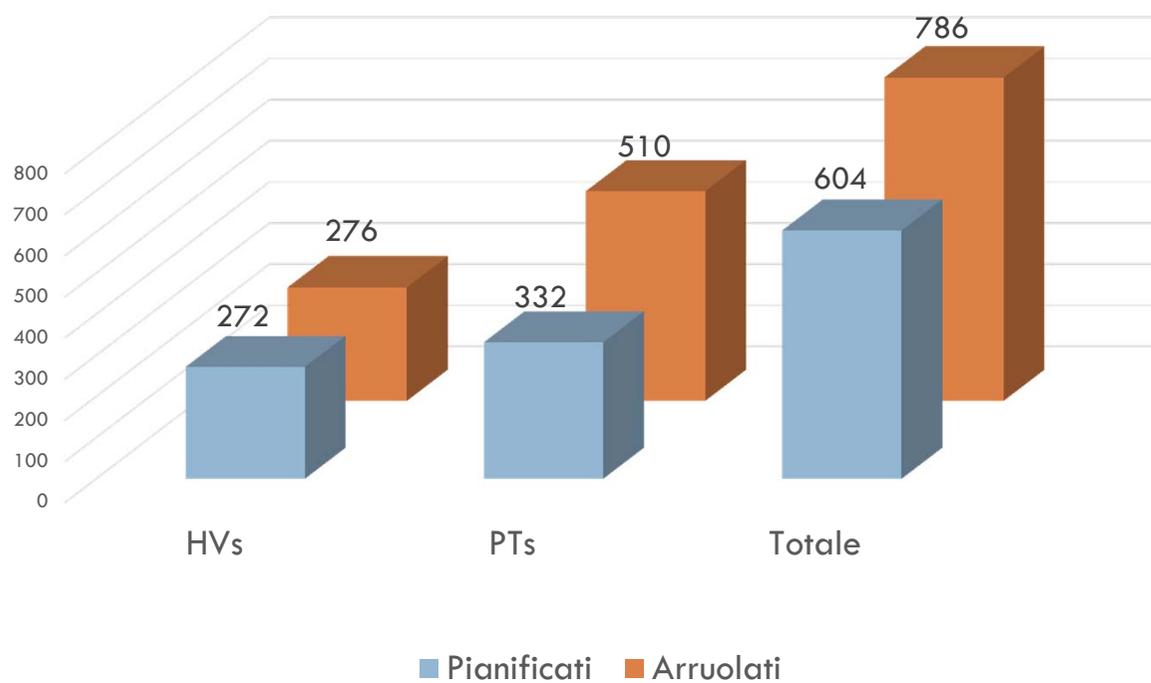
N. di studi per Area Terapeutica (2012-2016)



Studi suddivisi per Fase (2012-2016)



No di soggetti reclutati



Studi in corso

	SPONSOR NAME	PROTOCOL NUMBER	PROJECT CODE CRC	PHASE	AREA	SUBJECTS PLANNED
1	ABBVIE	M13-375	EP_P7ADA01	IIIb/IV	Rheumatology	10
2	ABBVIE	M13-545	EP_A17APT01	III	Rheumatology	6
3	ABBVIE	M14-465	EP_A17APT02	III	Rheumatology	6
4	ABBVIE	M14-500 PREDICTRA	EP_C9ADM01	IV	Rheumatology	5
5	ABBVIE	M15-555	EP_A17APT03	III	Rheumatology	6
6	ABEO 3rd Agreement	NA	EP_A14OEP01	NA	Pediatrics-Oncoematology	NA
7	ABEO 4th Agreement	NA	A14OEP04	NA	Pediatrics-Oncoematology	NA
8	ABIOTEN	DIBA/11	A6DIB01	Bioavailability		75
9	AIL-6th Agreement	NA	A12HEM06	NA	Hematology	NA
10	AIL-7th Agreement	NA	A12HEM07	NA	Hematology	NA
11	ASTRAZENECA	D5136C000008_	EP_A4TIC01	IIb	Hematology	2
12	BAYER	BAY 63-2521/ 17020	EP_B9BAY01	II	Cystic Fibrosis	4
13	Bristol-Myers Squibb	IM101550	EP_B13ABM01	IIIb	Rheumatology	4
14	CELGENE	ACE-536-B-THAL-001	EP_C17LUS01	III	Hematology	3
15	Celtaxsys	CTX-4430-CF-201	EP_C10CTX01	II	Cystic Fibrosis	5
16	CHIESI	CCD-01535AC1-01 "ATLANTIS"	EP_C1ATL01	NA	Respiratory	30
17	CHIESI	CCD-01535AC1-01 "ATLANTIS"	EP_C1ATL01	NA	Respiratory	20
18	EBMTb	DF VOD-2013-03-REG	EP_E10ONC01	Obs	Pediatrics-Oncoematology	1
19	ELI LILLY	H9H-MC-JBAJ	EP_E1LYT01	II	Oncology	5
20	ELI LILLY	H9H-MC-JBEG	EP_E7GAD01	I	Oncology	5
21	FIDIA	Consulenza	EP_F1CON01	NA	NA	
22	GRÜNENTHAL	KF5503-66	EP_G9TAP01	II/III	Pediatrics-Oncoematology	2
23	GSK	203168	EP_G1GSK01	II	Rheumatology	2

Studi in corso (cont.)

	SPONSOR NAME	PROTOCOL NUMBER	PROJECT CODE CRC	PHASE	AREA	SUBJECTS PLANNED
24	INVENTIVA SAS	IVA_01_337_HSSC_15_001	EP_I11IVA01	II	Rheumatology	4
25	MENARINI	DEX-TRA-06	EP_P11TRA01	IIIb	CNS	40
26	MENARINI	FLO-02	EP_M1FEB01	I/IIa	Pediatrics-Oncoematology	5
27	Merck Sharp & Dohme Corp.	MK5592-097-01	EP_M15POS01	Ib	Pediatrics-Oncoematology	3
28	MERRIMACK Pharmaceuticals	MM-398-07-02-03	M1NAL01	II	Oncology	25
29	MONTEFARMACO	NA	EP_A15PRO01	NA	Gastrointestinal	50
30	NEOVACS-SA	IFN-K-002	EP_N7IFN01	IIb	Rheumatology	4
31	NOVARTIS	CBYL719Z2102	EP_N3BYL02	Ib	Oncology	4
32	NOVARTIS	CICL670AIC04	EP_N3DEF02	III	Immunology	1
33	NOVARTIS	CINC280B2201	EP_N3INC01	I	Oncology	1
34	NOVARTIS	CINC424A2201	N1INC01	I	Hematology	3
35	NOVARTIS	CLDK378A2112	EP_N3CER01	I	Oncology	4
36	NOVARTIS	CQGE031B2201E1	EP_N3QGE01	II	Respiratory	1
37	NOVARTIS	CSTI571I2201	EP_P12ONC01	Obs	Pediatrics-Oncoematology	2
38	PHARMAXIS	DPM-CF-303	EP_P5MAN01	III	Cystic Fibrosis	4
39	PHILOGEN	PH-F8IL10 - 03/3	EP_P9DEK01	II	Rheumatology	12
40	ProQR	PQ-010-001	EP_P10GEN01	I (FTIH)	Cystic Fibrosis	4
41	PTC Therapeutics, Inc.	PTC124-GD-021-CF	EP_P8ATA01	III	Cystic Fibrosis	2
42	PTC Therapeutics, Inc.	PTC124-GD-021-CF estens	EP_P8ATA03	III	Cystic Fibrosis	9
43	PTC Therapeutics, Inc.	PTC124-GD-023-CF	EP_P8ATA02	III	Cystic Fibrosis	2
44	ROCHE	WA29767	EP_R4TOC01	III	Rheumatology	2
45	UNIVR	Diabetologia	EP_U7DIA01	NA	Diabetology	20
46	VERTEX PHARMA. INC.	VX12-809-105	EP_V2LUM02	III	Cystic Fibrosis	12
47	VERTEX PHARMA. INC.	VX14-661-106	EP_V2VXI01	III	Cystic Fibrosis	4
48	VERTEX PHARMA. INC.	VX14-661-108	EP_V2VXI02	III	Cystic Fibrosis	3
49	VERTEX PHARMA. INC.	VX14-661-110	EP_V2VXI03	III	Cystic Fibrosis	3

Studi già assegnati

SPONSOR NAME	PHASE	SUBJECTS PLANNED
ASTELLAS	III	2
CRC (GRANT)	II	67
CROMSOURCE	I	15
FIDIA	Bioequivalence	52
INCYTE	II	6
MUNDIPHARMA	III	20
NORDIC NANOVECTOR	I	3
NOVABIOTICS	II	4
SUNPHARMA	Bioavailability	6
UNIVR	Bioequivalence	12

Studi “pending”

SPONSOR NAME	PHASE	HVS-PTS	SUBJECTS PLANNED	Total Estimated Revenue	2017	2018
APHAD	Bioequivalence	HVs	10	57.500,00	57.500,00	
Bristol-Myers Squibb	II	PTs	80	450.000,00	450.000,00	
CliOSS	Bioequivalence	HVs	26	217.000,00	217.000,00	
INITIATOR PHARMA	IIa	PTs	20	188.000,00	188.000,00	
MERK	Bioequivalence	PTs-HVs	18	174.000,00	87.000,00	87.000,00
SMITH & NEPHEW	NA	HVs	30	55.500,00	55.500,00	
TEOFARMA	Bioequivalence	HVs	26	265.000,00	265.000,00	
OBLITA THERAPEUTICS	I	HVs	12	147.816,00	147.816,00	

2016 e Previsioni 2017

	al 31/12/2016	al 31/12/2017 (*)	al 31/12/2017 (**)
Fatturato: Contratti firmati & assegnati	1.126.839	2.117.813	2.558.158
Costi fissi	929.000	1.058.000	1.058.000
Costi variabili (31% nel 2016 - 45% 2017)	349.320	953.016	1.151.171
Risultato	-151.481	106.757	348.947

(*) Contratti firmati & progetti assegnati

(**) Contratti firmati, progetti assegnati & il 30% dei progetti pending

ALTRO

☐ Servizio Sanitario Nazionale 2014 - 2016

Farmaco	120.000
Esami Strumentali	80.000
Visite	300.000

☐ AOUI 2012 - 2016

Fondi a U.O.	1.000.000
--------------	-----------

GRAZIE PER L'ATTENZIONE